



BENI CULTURALI E TURISMO: RISPOSTE E IMPEGNI DEL MINISTRO FRANCESCHINI



Roma, 31/08/2016

BENI CULTURALI E TURISMO: RISPOSTE E IMPEGNI DEL MINISTRO FRANCESCHINI

L'incontro con il Ministro Franceschini, è stato richiesto unitariamente da tutte le OO. SS. Prima di iniziare il confronto, sia il Ministro che le OO. SS. hanno espresso il cordoglio alle vittime del terremoto. **Noi abbiamo inoltre evidenziato che le ulteriori conseguenze di tragedie come queste, derivano soprattutto dai pesanti tagli delle risorse per i Vigili del Fuoco e la privatizzazione, ormai certa, della Protezione Civile che riduce, di fatto, i livelli di efficienza e sicurezza.**

La registrazione del nostro intervento durante l'incontro con il Ministro è stata trasmessa a tutte le strutture sindacali, ai lavoratori e non solo. Pertanto in questo comunicato troverete le risposte del Ministro concernente agli interventi delle OO. SS.

- Il Ministro ha ribadito che la riforma rimane tale anche se non da risultati d'immagine, ma è sicuro che questa riforma avrà un futuro, **a differenza del nostro pensiero ripetuto anche durante l'incontro, che quest'ultima riforma ha dato il colpo finale al patrimonio**

culturale pubblico.

- L'accorpamento delle tre soprintendenze rafforza la tutela del patrimonio culturale perché ci sarà un unico parere in merito alla questione, per cui non c'è il problema delle Prefetture e tanto meno non ci sarà alcuna subordinazione gerarchica.

- ***Ha condiviso le richieste occupazionali in merito alle figure professionali della vigilanza, assistenza e fruizione che insieme all'assunzione dei 500 e ai 460 "funzionari ombra", scorrimento degli idonei dalla II alla III area, formeranno il pacchetto assunzionale fino al 2020.***

- La dotazione organica è di 19.050 unità, come da D.M, salvo piccoli aggiustamenti relativi ad alcuni profili professionali. • Rivedere la guardianie notturne e utilizzare quel personale per i servizi diurni resi al pubblico.

- ***Ha condiviso anche il fatto che necessita dare direttive nazionali univoche per tutti gli istituti per ciò che riguarda le relazioni sindacali, l'organizzazione dei servizi e del lavoro, la riduzione del mansionismo e le "eventuali "assunzioni" di personale atipico, attivando verifica periodica dei modelli organizzativi.***

- ***Ha ribadito il suo Impegno a ricercare soldi freschi da portare al Fondo unico di amministrazione dei lavoratori da utilizzare anche per le progressioni economiche.***

- ***Il settore delle biblioteche e degli archivi è stato "rispettato", difatti sono stati aumentati i fondi per gli investimenti e rimane l'impegno sulle competenze in materia di tutela del patrimonio librario e archivistico, oltre ad affrontare il problema della forte carenza di personale.***

- Ha proposto la costituzione di ulteriori due tavoli tecnici che riguardano l'attuazione della riforma e la revisione dei profili professionali.

- Ales, società in house del Mibact, importante per le assunzioni di personale di cui è carente il ministero e per le quali è previsto il blocco delle assunzioni pubbliche. Inoltre ha dichiarato che, nel caso in cui l'Ales reinternalizza, attraverso progetti, servizi e funzioni svolte attualmente dalle società private e/o concessionari deve assumere anche i lavoratori addetti a tali attività.

In linea generale riteniamo positivo l'incontro odierno, ma continueremo a vigilare affinché tali impegni si traducano in risultati, con lo scopo di garantire più Diritti, Dignità e Salario alle lavoratrici e ai lavoratori del MiBACT.

USB MIBACT